



Alla c.a. Italdro Srl

e p.c. Comune di Bagnone

ARPAT Dipartimento di Massa Carrara

REGIONE TOSCANA

Direzione Difesa del suolo e protezione Civile

Settore Genio Civile Toscana Nord

Direzione Ambiente ed energia

Settore servizi pubblici locali energia,
inquinamenti

al consulente: Studio Tecnico Geom. Mauro
Giusti

OGGETTO: L.R. 10/2010 art.58. Richiesta di parere in merito alla sostanzialità o meno, ai fini VIA, delle modifiche all'impianto idroelettrico denominato "Vico", sui torrenti Acquetta e Redivalle, in Comune di Bagnone (MS). Proponente: Italdro Srl. Nota di risposta.

In riferimento alla Vs. nota del 30/06/2021 prot. n. 0272730 e relativi allegati documentali, di richiesta di parere in merito alla sostanzialità, ai fini della normativa in materia di VIA, delle modifiche dello stato costruito rispetto allo stato autorizzato, all'impianto in oggetto, si comunica quanto segue.

Premesso che:

l'impianto ha ottenuto l'autorizzazione unica energetica n. 4/2008 con determina della Provincia di Massa Carrara n.2043 del 15.6.2011 (il proponente era Italbrevetti Srl);

ha ottenuto la concessione di derivazione n. DC1088/8-25 con determina della Provincia di Massa Carrara n.2378 del 11.7.2011 (il proponente era Italbrevetti Srl);

i suddetti titoli, con specifici Atti della provincia di Massa Carrara, sono stati volturati a favore di Italdro Srl;

in data 04/02/2020 con D.D. n° 1275 il Settore regionale Genio Civile Toscana Nord ha approvato una Variante non sostanziale ai sensi dell'art. 49 del Rd 1775/33 e dell'art. 69 del regolamento 61/R/2016 ritenendo che le modifiche, contenute nella variante proposta, sia per quanto riguarda la concessione a derivare che per quanto riguarda l'autorizzazione unica ex decreto legislativo n. 387/2003 e legge regionale n. 39/2005, non siano sostanziali e non siano in contrasto con la normativa vigente;



i lavori di realizzazione dell'impianto idroelettrico sono stati ultimati in data 22/10/2020; in data 27/10/2020 la società Italdro srl ha comunicato la Fine opere ai sensi dell'art. 59 del DPGR 61/R/2016 e in data 09/03/2020 Enel ha allacciato e attivato l'impianto.

Ai fini VIA, con nota n. prot. 0322385 del 27/08/2019, il Settore scrivente ha giudicato come non sostanziali alcune modifiche previste per l'impianto in oggetto.

Ciò premesso, nella documentazione presentata il 30/06/2021 la società Italdro spa specifica che: *"...a seguito dell'esatto rilievo delle opere realizzate, sono emerse alcune incongruenze rispetto a quanto rappresentato negli elaborati grafici stato autorizzato.*

Tali incongruenze grafiche nascono principalmente da errori di rappresentazione grafica afferenti lo stato autorizzato del progetto ed in particolare dalla non corretta rilevazione dello stato originario delle opere riguardante l'opera di presa esistente posta sul torrente Acquetta,...". Inoltre fa presente che "[...] Con la realizzazione delle opere l'intervento è stato realizzato attenendosi a quelle che sono state le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche progettuali, in particolare la realizzazione dell'opera di captazione in aderenza alla esistente briglia e la realizzazione della vasca dissabbiatrice e vasca di carico in aderenza all'esistente muro di sostegno del versante.[...] Per quanto riguarda la realizzazione della scala di risalita della fauna ittica la previsione progettuale prevedeva [...] di adagiare la scala di risalita al piede del versante ma la non corretta rappresentazione grafica del versante stesso [...], ha fatto sì che la scala di risalita oggi rilevata si discosti da quanto rappresentato nel progetto autorizzato nonostante sia stata comunque realizzata in conformità alle prescrizioni contenute nel progetto rilasciato e cercando di non sottrarre spazi di alveo attivo al torrente.[...]"

Per quanto sopra esposto, visti:

- l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis) e l'art 6 comma 9 del D.lgs.152/2006;
- l'art. 43 comma 2 della L.R. 10/2010;
- l'art. 58 della L.R. 10/2010;
- la lettera h) del punto 2 dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006;
- la lettera t) del punto 8 dell'allegato IV del D.lgs. 152/2006;
- l'art.11 del regolamento d.p.g.r. 19R/2017;
- la l.r. 22/2015;

si ritiene che le modifiche proposte non costituiscano una variazione significativa delle caratteristiche fisiche e strutturali della installazione esistente, né un suo potenziamento

Tali variazioni, a giudizio del Settore scrivente, non sono comunque sostanziali e suscettibili di provocare impatti negativi e significativi sull'ambiente, in quanto non determinano incrementi di dimensione, variazioni tecnologiche o un cambiamento significativo di localizzazione, non determinano un incremento significativo dei fattori di impatto, sulla base delle caratteristiche dell'intervento, risultanti dalla documentazione agli atti, inviata dal proponente.

Pertanto si ritiene che il progetto di modifica in esame non rientri tra quelli di cui al punto 8 lettera t dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e quindi non debba essere sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza regionale, in quanto modifica non sostanziale di un progetto approvato e realizzato.



Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si chiede infine al proponente, di portare a conoscenza dei propri consulenti l'informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a: Francesca Materazzi (tel. 055 4387159), mail: francesca.materazzi@regione.toscana.it .

Distinti saluti

La Responsabile
Arch. Carla Chiodini

FM/LG

Informativa agli interessati art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati"

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica e Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale ; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010 .

I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana, Giunta regionale, è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale per il tempo necessario alla conclusione del



procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati

6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.